COMUNE DI BUCCHERI

Provincia di SIRACUSA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Fontana

COMUNE DI BUCCHERI
28 MAR 2011
PROT. 2661 CAT.

Comune di Buccheri

Il Revisore Unico

Verbale n. 6 del 28/03/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Buccheri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28/03/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Massimo Fontana, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- esaminato in data 25/03/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18/03/2011 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2009;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

  e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato con la delibera n. 26 del 07/10/2010 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 78.573,58 con delibera di C.C. n. 20 del 06/08/2010 per € 39.095,73 e delibera di C.C. n. 30 del 29/11/2010 per € 39.477,85

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 78.573,58 spese correnti non ripetitive;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	427.281,00	*Titolo I:* Spese correnti	3.196.566,72
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.625.535,28	*Titolo II:* Spese in conto capitale	3.435.013,57
Titolo III: Entrate extratributarie	282.270,96		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.989.013,57		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.446.000,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	5.138.520,52
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.808.100,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	1.808.100,00
Totale	*13.578.200,81*	*Totale*	*13.578.200,81*
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		**Disavanzo di amministrazione 2010 presunto**	
Totale complessivo entrate	13.578.200,81	***Totale complessivo spese***	13.578.200,81

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	427.281,00		
Entrate titolo II	2.625.535,28		
Entrate titolo III	282.270,96		
Totale entrate correnti		3.335.087,24	
Spese correnti titolo I		3.196.566,72	
Differenza parte corrente (A)			138.520,52
Quota capitale amm.to mutui		138.520,52	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
Totale quota capitale (B)			138.520,52
Differenza (A) - (B)			0,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2010.
(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale dei lavori pubblici 2011-2013 adottato con delibera della Giunta Municipale n. 15 del 17/02/2011 redatto ai sensi dell'art. 14 della legge 11/02/1994 n. 109, coordinato con le norme della L.R. 02/08/2002 n. 7 e L.R. 19/05/2003 n. 7;

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 21/02/2011 al 07/03/2011.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto dell'organo esecutivo n. 27 del 18/03/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.
Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole ai sensi dell'art. 19 della 448/01.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 non subisce nessuna modificazione non prevedendo alcuna assunzione di personale.

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "**spese di personale**" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI.*

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	162.781	190.781	190.781
I.C.I. recupero evasione	35.000	15.000	5.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000	500	500
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	32.000	32.000	32.000
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	230.781	238.281	228.281
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.473	13.000	13.000
Tassa rifiuti solidi urbani	185.000	185.000	185.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	197.473	198.000	198.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Altri tributi propri	1.000	1.000	1.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.000	1.000	1.000
Totale entrate tributarie	429.254	437.281	427.281

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 190.781,00, di pari importo rispetto alla previsione definitiva 2010 di euro 190.781,00 e con una variazione in più di € 28.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 50.146,46 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali sempre per euro 50.146,46

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 5.000,00, sulla base del programma di controllo deliberato con apposito atto della Giunta Comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non ha istituito l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 185.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente con delibera di G.M. n. 19 del 08/03/2011.

La percentuale di copertura del costo è pari al 92,60 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	185.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		185.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		199.773
- raccolta differenziata	199.773	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		199.773
Percentuale di copertura		92,61%

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dal costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 13.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, è indicata in euro 40.000,00 e non presenta variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ma presenta una variazione in meno di euro 17.404,30 rispetto all'accertamento dell'esercizio 2009 di complessivi euro 22.595,70.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno disponibile sul sito internet sezione Finanza Locale.
I trasferimenti ordinari sono stati leggermente ridotti.

- spettanze anno 2010, trasferiti euro 907.209,17.
- spettanze anno 2011, previste euro 890.386,46.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 1.500,00 e sono destinati con atto G.C. n. 20 del 08/03/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 4 dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 750,00 dei proventi vincolati al miglioramento della segnaletica stradale e della sicurezza.

SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.656.324,00 riferita a n. 67 dipendenti, pari a € 24.721,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Accertato che è stato previsto il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma;
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.
L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a euro 12.737,45 pari al 0,39% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.435.013,57 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con assunzione di mutui.
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	*Euro*	3.046.942
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	*Euro*	243.755,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	138.520
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,55%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	105.235

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	3.335.086,00
Anticipazione di cassa	*Euro*	416.666
Percentuale		*12,49%*

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 114.513,23, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	1.768.702	1.870.808	1.761.571	1.646.070	2.586.563	2.433.453
nuovi prestiti	199.269			1.079.013		
prestiti rimborsati	97.163	109.237	115.501	138.520	153.110	158.500
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	**1.870.808**	**1.761.571**	**1.646.070**	**2.586.563**	**2.433.453**	**2.274.953**

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.
Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	106.022	101.536	93.623	114.513	134.128	133.750
quota capitale	97.163	109.237	115.501	138.520	153.110	158.500
totale fine anno	**203.185**	**210.773**	**209.124**	**253.033**	**287.238**	**292.250**

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso nessun contratto relativi a strumenti finanziari anche derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d)Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere ***favorevole*** sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Buccheri, 28/03/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DOTT. MASSIMO FONTANA
DOTTORE COMMERCIALISTA